

# MERIDAUNIA Informa



*Attivo presso il Gal Meridaunia lo sportello di consulenza e progettazione alla creazione d'impresa*

## Quando un sogno può diventare realtà

Il tessuto produttivo dei Monti Dauni Merdionali è costituito soprattutto da piccole imprese che soffrono dei problemi tipici di chi opera in aree svantaggiate (accesso al credito, accesso all'informazione, accesso al mercato ecc.).

Tuttavia negli ultimi anni si sta registrando un nuovo dinamismo imprenditoriale, rilevato soprattutto dalla nascita di nuove micro imprese anche attraverso il supporto cosulenziale del Gal Meridaunia. Tale fermento necessita di essere sostenuto ed alimentato. Per far fronte ai problemi delle piccole imprese delle aree svantaggiate e per stimolare la creazione e il rafforzamento di nuove realtà imprenditoriali è opportuno il ricorso a organismi intermedi che contribuiscono ad abbattere i costi per l'accesso alle informazioni e al mercato, attraverso una organizzazione di servizi territoriali rivolti sia alle imprese che agli Enti Locali.

Il Gal Meridaunia, come è noto, svolge da anni una missione orientata prevalentemente all'analisi delle opportunità di introduzione di progetti di sviluppo, all'animazione, al sostegno della formazione di nuove imprese, alla mobilitazione delle risorse locali, alla progettazione degli interventi. Pertanto, l'attività di Agenzia da parte di Meridaunia è prevalentemente di raccordo e di costruzione di una rete di rapporti tra diverse imprese, tra diverse istituzioni e diverse competenze. In particolare l'attività del Gal è di promozione e impulso dello sviluppo sostenibile locale stimolando la capacità progettuale del sistema territoriale. In un'unica struttura si realizzano attività di ricerca, formazione, accompagnamento e progettazione.

Da queste rinnovate esigenze, si conferma anno dopo anno l'attività dello Sportello di Creazione d'impresa, che in quest'ultima esperienza è la realizzazione di un progetto previsto dal Piano di Sviluppo Locale "Meridaunia" e finanziato dal Programma comunitario Leader Plus che il Gal sta gestendo sul territorio dei Monti Dauni Meridionali ("Agemont della Daunia - Asse I, Mis. 1.5). Tale progetto è gestito dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali e promosso dal Gal Meridaunia.

Lo sportello, curato dal dott. Marco Affatato, commercialista e consulente esperto di finanza agevolata, si pone l'obiettivo di fornire agli aspiranti imprenditori e alle imprese esistenti un servizio di consulenza e di supporto per l'accesso ai finanziamenti ma anche di provvedere in maniera completa alla fase della progettazione e di accompagnamento fino all'erogazione del contributo richiesto. Uno strumento importante per combattere l'approccio assistenziale e l'emarginazione dei soggetti più difficilmente occupabili. Il servizio, completamente gratuito sia per la fase di consulenza che per quella relativa alla progettazione, come negli scorsi anni, sta registrando un grande successo sul territorio, visto il crescente numero di utenti in cerca di informazioni e di orientamento.

È importante sottolineare che già negli scorsi anni, grazie a tale servizio sono state finanziate molteplici attività imprenditoriali e creati numerosi posti di lavoro: negli anni 2006 e 2007 e nei primi mesi del 2008 sono state effettuate circa 181 consulenze a giovani con idee da approfondire e valutare, sono state presentate 20 domande di finanziamento per la creazione di nuove imprese, di cui il 90% è stato finanziato creando così posti di lavoro e nuova attività economiche sul territorio dei Monti Dauni.

Lo sportello ha sede presso gli Uffici del Gal Meridaunia, a Bovino in Località Tiro a Segno e per avere una consulenza è sufficiente telefonare agli Uffici Gal e prendere un appuntamento, oppure mandare una mail.



**Orari sportello "Consulenza alla Creazione d'impresa:**  
**Martedì e Giovedì dalle ore 9.30 alle 13**  
**info: tel. 0881.966557 – 0881.912007**  
**E mail: info@meridaunia.it**

### In questo numero:

|                                             |         |
|---------------------------------------------|---------|
| Area Vasta: la sfida del futuro             | pag. 2  |
| Scommettiamo sul nostro territorio          | pag. 3  |
| La Regione Puglia punta sui Gal             | pag. 4  |
| Le voci della Corale Santa Cecilia          | pag. 5  |
| Il turismo secondo Pantur                   | pag. 5  |
| Il nuovo volto delle donne dei Monti Dauni  | pag. 6  |
| La consapevolezza di essere donna           | pag. 7  |
| Le sentinelle del Telesoccorso              | pag. 8  |
| "Quel click che mi ha salvato la vita"      | pag. 8  |
| Il gusto della Capitanata in Europa         | pag. 9  |
| Nuovi tutor nei Centri Capsda               | pag. 10 |
| Servizi di E-government per i nostri Comuni | pag. 10 |
| La guida turistica dei Monti Dauni          | pag. 11 |
| News dai Comuni                             | pag. 12 |

Nel Subappennino Dauno è partita la progettazione strategica dell'Area Vasta "Monti Dauni"

# AREA VASTA: LA SFIDA DEL FUTURO

Quello di Area Vasta è un concetto emergente nell'ambito della programmazione territoriale, individuato dalla Regione Puglia quale utile strumento per lo sviluppo territoriale locale, per l'ottimizzazione dei rapporti tra e per la programmazione degli interventi e delle risorse a livello macro territoriale.

Infatti, la programmazione europea 2007-2013 guarda alle grosse città e alle Aree Vaste quali punti propulsori dello sviluppo territoriale. La ragione principale di una interpretazione del territorio per "aree vaste" è il superamento della dimensione locale, da un lato, e la ricerca di una dimensione della programmazione che supera gli ambiti amministrativi comunali e provinciali, senza arrivare al livello regionale.

In questo senso, i 30 Comuni che rientrano nella programmazione di Area Vasta "Monti Dauni" hanno maturato la consapevolezza che solo lavorando assieme è possibile assumere la stessa valenza di una grossa città, e raggiungere una massa territoriale tale da avviare processi di sviluppo significativi: i nostri comuni crescono se tutti cooperano e partecipano al loro sviluppo. L'Area Vasta "Monti Dauni" è una delle 10 individuate sull'intero territorio della Regione Puglia, di cui due in Capitanata.

## AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale di intervento del presente Piano Strategico è costituito dal comune di Lucera e dai comuni del Subappennino Dauno già compresi nell'Area PIT "Monti Dauni" (1). Si tratta di una vera e propria sub-regione, che si estende lungo la dorsale interna occidentale della Capitanata, formata dall'insieme dei territori dei comuni associati in due Comunità Montane, quella dei Monti Dauni Meridionali (Ente Capofila) e quella dei Monti Dauni Settecentrali, oltre che del comune di Lucera, e posta al confine della Puglia con la Basilicata a sud-ovest, con la Campania ad ovest e nord-ovest e del Molise a nord-ovest e nord, mentre ad est si estende la pianura del Tavoliere.

L'area in oggetto si configura come "area vasta" in quanto esprime una superficie territoriale pari a 227.473 ettari (pari al 31,6% dell'intera superficie della provincia di Foggia e all'11,7% di quella regionale), da considerarsi montana per circa il 15%, svantaggiata per il 50%, sulla quale si localizzano 30 comuni caratterizzati da una dimensione media nettamente inferiore (6.675,9 ha) a quella degli altri comuni della provincia (11.248,5) e della regione (7.508,6), e con una consistenza demografica complessiva pari a 102.038 abitanti (2001).

Qui, alla fine dell'anno 2001, risiedevano 102.038 abitanti con una densità media di 45 ab./kmq., pari a poco più di un terzo del corrispondente indice provinciale e ad un sesto di quello regionale. La metà dei comuni si colloca al di sotto del suddetto valore medio e, comunque, solo Accadia avvicina il dato provinciale e Anzano si posiziona nettamente al di sopra del corrispondente dato provinciale e in linea con quello regionale.

(1) I comuni a cui si fa riferimento sono Bovino, sede della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia,



Il territorio dell'Area dei Monti Dauni

Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia; Casalnuovo Monterotaro, sede della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara e Volturino.

## COS'E' IL PIANO STRATEGICO

La pianificazione strategica contribuisce a costruire un'identità del territorio; è un atto volontario di progettazione e condivisione di una vision futura di un territorio, del suo posizionamento, degli obiettivi e delle strategie per conseguirli, per mettere a regime interventi coordinati e legati da un unico filo conduttore con prospettive di sviluppo di medio-lungo termine. Il Piano Strategico dei Monti Dauni si propone l'ambizioso obiettivo di progettare lo sviluppo del nostro territorio, per ripensarne l'economia interna e l'immagine esterna e per coordinare gli interventi tra loro attraverso l'effetto moltiplicatore.

"Un momento della conferenza stampa della presentazione dell'Area Vasta"



## GLI ATTORI DEL PIANO STRATEGICO

Il Piano strategico prevede una forte partecipazione della comunità locale alla sua costruzione, trattandosi di un progetto che mira non solo a delineare un preciso obiettivo, ma ad incanalare in quella direzione risorse umane ed economiche. Il punto di riferimento generale del Piano sarà il coinvolgimento di un ampio partenariato che dovrà essere composto dalle più significative forze economiche, sociali e culturali del territorio. Infatti la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e l'integrazione delle politiche settoriali in un quadro condiviso e coordinato sono gli aspetti decisivi per il successo della Pianificazione Strategica.

## LE MODALITA'

Il Piano Strategico sarà composto da un'analisi dettagliata del territorio, in relazione agli aspetti ingegneristici, ambientali, rurali, agricoli, socio-economici ed urbanistici al fine di valutare le condizioni di criticità e le potenzialità dell'area, e di identificare le procedure di intervento e gli interlocutori anche istituzionali da coinvolgere. Seguirà un piano di intervento in cui, alla luce di quanto emerso, verranno suggerite linee di intervento che considereranno le peculiarità del territorio e la sua vision, come motore dello sviluppo.

Antonella Caggese

*A che punto sono i lavori di progettazione strategica sul territorio dei monti Dauni?*

## SCOMMETTIAMO SUL NOSTRO TERRITORIO

I soggetti e le realtà coinvolte nella pianificazione di Area Vasta dei Monti Dauni hanno con celerità e prontezza cominciato a tracciare il percorso di analisi che segnerà le linee guida dello sviluppo dell'Area dei Monti Dauni pugliesi, il territorio ricadente, appunto, nelle due Comunità Montane dei Monti Dauni, quella meridionale e settentrionale, insieme al Comune di Lucera, come già anticipato durante la conferenza stampa di presentazione tenutasi lo scorso gennaio presso la Facoltà di Economia dell'Università di Foggia.

Attualmente i lavori di progettazione della pianificazione di Area Vasta, proseguono e ognuno dei responsabili dei 4 assi di sviluppo è impegnato a delineare le linee strategiche che il territorio seguirà nei prossimi anni. Grande lo sforzo profuso in questa fase, probabilmente la più importante dell'intero lavoro di Area Vasta, il momento in cui si individuano i percorsi di sviluppo sostenibili su questo territorio, gli strumenti per percorrere tale iter operativo e le finalità e gli obiettivi a cui si tende, il tutto partendo dalla conoscenza dei sistemi economico-sociali di quest'area, dall'individuazione dei fattori trainanti della sua economia, delle sue potenzialità e limiti e, non per ultimi, delle progettazioni e politiche di sviluppo già realizzate o in corso di attuazione che riguardano l'area dei Monti Dauni e il Comune di Lucera.

E in tale percorso un importante ruolo è affidato all'Università degli Studi di Foggia, con le Facoltà di Economia e Agraria, chiamate ad un'analisi dettagliata del territorio, in relazione agli aspetti ingegneristici, ambientali, rurali, agricoli, socio-economici ed urbanistici al fine di valutare le condizioni di criticità e le potenzialità dell'area, e di identificare le procedure di intervento e gli interlocutori anche istituzionali da coinvolgere. I quattro Assi di Sviluppo, invece, sono stati così assegnati: Prof. Filippo Reganati, preside della Facoltà di Economia dell'Università di Foggia – Coordinatore del Piano e Responsabile dell'Asse relativo allo Sviluppo Economico; Ing. Tommaso Farenga – Responsabile dell'Asse Pianificazione ed Assetto Territoriale; Prof. Stefano Dall'Aglio – Responsabile dell'Asse Turismo, Cultura e Marketing Territoriale; Prof. Vincenzo Vecchione – Responsabile dell'Asse Sviluppo Economico.

Inoltre, l'assistenza tecnica dell'intera progettazione è affidata alla struttura operativa del Gal Meridania, che a sua volta, si avvale dell'esperienza e della consulenza dell' Ing. Maselli – Esperto in Politiche Comunitarie. Altro organo importante è la Cabina di regia formata dai Presidenti delle due Comunità Montane dei Monti Dauni, dal Vice presidente della Provincia di Foggia, dal Sindaco del Comune di Lucera e dai Sindaci di due Comuni dell'area settentrionale, Biccari e Pietramontecorvino, e tre dell'area meridionale, Deliceto, Sant'Agata di Puglia e Castelluccio Valmaggiore.

Tale organo rappresenta la parte politica e istituzionale dell'intero percorso di progettazione. Infine, c'è il Comitato dei Sindaci dell'Area Vasta, l'organo formato dai Sindaci dei 30 Comuni rientranti nella progettazione. Esso, tenendo conto delle linee guida elaborate e definite dalla Regione Puglia, nel rispetto del metodo della concertazione, sovrintende alla elaborazione e redazione dell'intero Piano Strategico.

*Antonella Caggese*



# La Regione Puglia punta sui Gal

In prossimità della conclusione del programma comunitario Leader Plus, che negli ultimi anni ha visto i Gal pugliesi impegnati nel mettere in campo e realizzare progetto e interventi di promozione territoriale e di sviluppo sostenibile, abbiamo chiesto a due referenti regionali di

tal programmatore un resoconto sulle attività realizzate e sulla gestione del fondo comunitario da parte dei Gal, indicando limiti e potenzialità di questo percorso e anticipando il ruolo dei Gal nella prossima programmazione 2007-2013.

## Il Futuro dei Gal: “Ancora più forti sui territori rurali”

*Intervista a Cosimo Sallustio, funzionario del settore agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia e responsabile del P.O. Leader Plus.*

**Dottor Sallustio, siamo alla fine del periodo di attuazione del PIC leader Plus 2000-2006. I Gal pugliesi sono stati chiamati ad un grande lavoro sui propri territori, visto il ritardo di approvazione del programma e di erogazione dei contributi. Come valuta l'operato dei 9 Gal pugliesi in questo arco di tempo?**



Anche quest'anno i Gal della nostra Regione hanno rispettato e superato gli obiettivi di spesa annuali previsti nel P.O. LEADER +. E' chiaro che questo risultato positivo è il frutto di una capacità di fare squadra sia nei Gal che tra assistenza tecnica regionale e Gal; ciò ha portato ad una evidente crescita di competenza delle persone impegnate nell'attuazione del LEADER + in Puglia.

**Perché e in che modo è stato importante il Leader per le aree rurali della Regione Puglia?**

I 9 Gal Leader in Puglia hanno assolto ad alcuni compiti: hanno fatto crescere professionalmente le risorse umane impegnate nei Gal che oggi sono capaci di progettare e gestire gli strumenti finanziari Comunitari.

Inoltre hanno consentito a tanti giovani e donne di potersi riqualificare in funzione degli obiettivi di sviluppo del territorio; infatti molti di essi hanno messo su imprese autonome o associate dotate di grande innovatività anche nel riproporre gli antichi mestieri. Infine, hanno portato i territori rurali nei più interessanti circuiti di sviluppo sia nazionali che internazionali eliminando due dei fattori di debolezza di questi territori che erano l'isolamento e la rassegnazione dei suoi abitanti.

**Quali sono a suo parere, i punti di debolezza e le eccellenze che hanno caratterizzato la realizzazione del Programma Leader Plus?**

Forse la limitata capacità finanziaria dei Gal Leader + nella attuale fase di programmazione non ha consentito a questi soggetti di essere i principali attori dello sviluppo rurale regionali. Pur in questa situazione dobbiamo registrare diversi esempi di buone prassi messi in atto in territori difficili della nostra Regione; gli esempi di promozione dei prodotti e del territorio a livello nazionale ed internazionale, di creare reti tra imprese e servizi, di albergo diffuso, di cooperazione interterritoriale e transnazionale hanno dato risposte concrete di come fare sviluppo integrato del territorio.

**Qual è il futuro dei Gal Pugliesi nella nuova programmazione?**

La scelta fatta dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ed approvata il 18 febbraio scorso dalla UE è stata quella di dare ai Gal il compito di utilizzare il 90% delle risorse destinate alla diversificazione ed alla multifunzionalità nei territori rurali. In cifre ai Gal è destinata il 18,84% delle risorse finanziarie del PSR 2007-2013 pari a euro 279.000.000,00. L'effetto sarà sicuramente quello di rafforzare il ruolo dei Gal sui territori e di allargarne la diffusione in Puglia.

**Quali sono, a suo parere, gli aspetti da implementare nel prossimo periodo di lavoro e quali gli strumenti più adeguati nel perseguire un reale sviluppo sostenibile delle aree rurali?**

I futuri Piani di sviluppo locale dei Gal dovranno fare i conti sicuramente con gli ambiti di attività previsti nelle Misure dell'Asse 3 del PSR approvato

dalla CE. La loro capacità sarà quella di saper interpretarne le scelte da fare sul territorio di appartenenza anche rispetto alla prospettiva di costituzione dei distretti rurali ed agroalimentari.

**Il Gal Meridaunia lavora su un territorio tanto ricco di cultura e tradizioni, quando difficile da mobilitare. Lo sforzo profuso in questi anni è stato ingente, e i risultati ottenuti mostrano come è stato avviato un processo di partecipazione e di promozione a partire dal territorio stesso.**

**Come valuta il lavoro del Gal Meridaunia?**

Meridaunia è sicuramente uno dei Gal che la Regione considera più interessante per le attività messe in atto in questi anni di attuazione del Leader. Stiamo parlando di una Agenzia di sviluppo locale che fa bene in termini di attuazione delle politiche di sviluppo regionali e comunitarie e fa benissimo al tessuto socio economico dei Monti Dauni. Anche per questo speriamo che Meridaunia possa continuare ad operare in ambito Leader nella prossima fase di programmazione 2007-2013.

Auguri e complimenti.

*Intervista a Giuseppe Ferro, dirigente del settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia.*

## I Gal, rappresentanti ufficiali della Regione Puglia

**L'attività dei Gal nel periodo 2000-2006 sta volgendo al termine. Grande è stato, in questi anni il lavoro svolto dai Gruppi di Azione Locale sui rispettivi territori rurali per promuovere forme di sviluppo economico e di partecipazione delle comunità locali. La nascita dei Gal ha rappresentato un momento importante per le aree rurali.**

**Da quale esigenza, quindi, si formano i Gal?**

Dopo oltre dieci anni di operatività dei Gal si potrebbe sicuramente affermare che i Gal nascono motivati da un obiettivo preciso: creare una rete tra le realtà pubbliche e private del territorio al fine di meglio contribuire ad un suo sviluppo integrato e sostenibile; una "mission" importante se pensiamo che buona parte delle aree Gal sono all'interno di aree svantaggiate della nostra regione.

**Dottor Ferro come valuta il ruolo e l'attività dei Gal nel corso del PIC Leader Plus**

Positivo se pensiamo che in molte occasioni di promozione sul territorio nazionale ed all'estero del prodotto Puglia, i Gal sono stati i rappresentanti ufficiali della nostra Regione.

**In cosa, secondo lei sono stati carenti i Gal in questi anni, e quali invece gli obiettivi che hanno centrato in maniera completa e consapevole.**

I Gal, anche in vista della prossima istituzione dei distretti rurali ed agroalimentari devono ancora perfezionare il sistema di rete tra le imprese ed i servizi sui loro territori; comunque di positivo c'è che loro hanno già avviato questo percorso di integrazione e di filiera sui territori dando alla agricoltura un contributo positivo in termini di valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità.

**In che modo la Regione Puglia investirà sui Gal nella prossima programmazione 2007-2013?**

La scelta fatta dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ed approvata il 18 febbraio scorso dalla UE è stata quella di dare ai Gal il compito di utilizzare il 90% delle risorse destinate alla diversificazione ed alla multifunzionalità nei territori rurali. In cifre ai Gal è destinata il 18,84% delle risorse finanziarie del PSR 2007-2013 pari a euro 279.000.000,00. L'effetto sarà sicuramente quello di rafforzare il ruolo dei Gal sui territori e di allargarne la diffusione in Puglia.

*Antonella Caggese*

# Le voci della Corale Santa Cecilia

Si è svolto lo scorso 24 maggio, il settimo e ultimo appuntamento del calendario dei concerti di musica corale della Corale Santa Cecilia. Dopo sei concerti svolti nelle più importanti Chiese dei Comuni di Ascoli Satriano, Bovino, Troia, Orsara di Puglia, Faeto e Lucera, il tour delle esibizioni che ha riscosso grande successo di pubblico, presso la Chiesa San Francesco di Lucera, con la rassegna di Canto Corale che ha visto protagoniste alcune formazioni artistiche corali del territorio. La corale "S. Cecilia - don E. Di Giovine" di Lucera, "Iconavetere" di Foggia, "Vocinsieme" di Monte Sant'Angelo, "Nuova Provenza" di Faeto e, infine, la corale di Ascoli Satriano si sono esibite per tutta la serata in canti e aree della tradizione della musica sacro-religiosa, classico-operistica, madrigalistica, folkloristica, gospel e spiritual.

L'iniziativa, partita lo scorso gennaio, rientra in un progetto di promozione della tradizione locale artistica e culturale, finanziato dal programma comunitario Leader Plus, promosso dal Gal Meridaunia di Bovino e realizzato dalla Corale Santa Cecilia, vincitrice dell'avviso pubblico emanato dall'ente di promozione territoriale dei Monti Dauni.

"Siamo molto soddisfatti della realizzazione di questo progetto - afferma **Alberto Casoria**, Presidente del Gal Meridaunia - un modo per dare attenzione alle formazioni corali del territorio che da anni svolgono un ottimo lavoro e per promuove



La Corale di Santa Cecilia presso le Grotte di Postojna

vere momenti di aggregazione e partecipazione nella nostra area.

E' nostra intenzione continuare ad impegnarci in queste iniziative che, come si è visto, incontrano anche il gradimento e l'entusiasmo delle nostre comunità locali".

## La corale Santa Cecilia

La Corale "S. Cecilia - don E. Di Giovine" di Lucera è stata fondata nel 1942 dal Canonico don Eduardo Di Giovine: egli ne fu il direttore fino al 26 gennaio 1980, data della sua morte. Da tale data la direzione è stata affidata a Pasquale Ieluzzi, già cantore della Corale.

La sua attività, originariamente legata al Servizio

Liturgico della Cattedrale di Lucera, si è andata sempre più ampliando, consolidando e diffondendo. Il repertorio è molto vasto e comprende musica sacro-religiosa, classico-operistica, madrigalistica, folkloristica, gospel e spiritual.

L'organico attuale è composto da oltre 100 elementi: oltre 60 costituiscono il Primo Coro, 40 il Coro delle Voci Bianche. Organista è Riccardo Tibelli. Direttore è Pasquale Ieluzzi. Dal 1987 Direttore del repertorio "a cappella" è Michele Ieluzzi. Curatrice della vocalità è Annarita Di Giovine Ardito. Il Presidente è Mario Tibelli.

(dal sito [www.coralesantacecilia.blogspot.com](http://www.coralesantacecilia.blogspot.com))

## Il Turismo secondo Pantur

**Pantur** è un progetto nato come risposta al bando pubblico emanato dal Gal Meridaunia finanziato da il Programma d'Iniziativa Comunitaria Leader Plus - Piano di Sviluppo Locale "Meridaunia" - Asse 1 - Mis1.4 "Risorse Naturali e Culturali" - AZIONE 1.4.4. "Supporto all' Incoming e alla Promozione Turistica - Il Sistema Turistico Locale". Ai fini della realizzazione del progetto si è costituita l'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) cui fanno parte: la Coop. Sociale "**OrsarArcobaleno**" a.r.l. di Orsara di Puglia (Fg), cui Ente Capofila; la Coop. Sociale "**Luceria Servizi Onlus**" di Lucera (Fg); la Coop. Sociale "**Dimensione Giovani**" di Bovino (Fg).

Pantur realizza attività di Incoming e di Promozione Turistica del Preappennino Dauno Meridionale, territorio ricco di bellezze paesaggistiche e naturalistiche, di storia e tradizioni ancora da scoprire e valorizzare.

Un piacevole angolo di paradiso che comprende aree incontaminate ricche di fascino e di splendore, quali: **Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Lucera, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia**. Nell'incantevole scenario dei Monti Dauni, organizza itinerari ad hoc per soddisfare le esigenze del "turista moderno", che intende affacciarsi ad ammirare le verdi valli e le selvose vette con gli occhi "puri" di un bambino.

L'Associazione, al fine di rendere il soggiorno confortevole, si avvale della collaborazione di Strutture Ricettive uniche, che riprendono la ruralità degli antichi borghi e l'eleganza e lo charme paesaggistico che caratterizza questo territorio e di ristoranti che si contraddistinguono

per la tipicità e la raffinatezza dei prodotti offerti, caratteristiche che identificano l'enogastronomia preappenninica. L'intero staff è impegnato nella creazione di nuovi itinerari e nell'ideazione di eventi originali in grado di attirare nuovi turisti e nello stesso tempo di guadagnarsi la stima e la fiducia del turista abituale spingendolo a ripetere il suo viaggio in questa indimenticabile terra. Pantur si rivolge ad un turista che ha "fame" di conoscenza con una forte propensione alla scoperta facendogli degustare un territorio "ricco e corposo" rendendo la vacanza una "pietanza unica" dai colori, dai sapori e dagli odori indimenticabili!

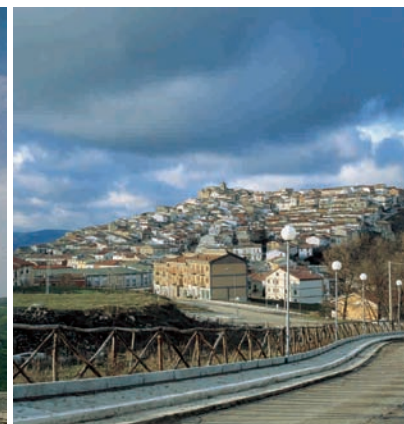
Monteleone di Puglia



Lucera



Accadia



Panni

## L'appuntamento:

La giornata di Domenica 15 giugno 2008 sarà dedicata alla presentazione del progetto Pantur. Alle ore 11.00 ci sarà la presentazione di Pantur alla Sala Convegni della "Nuova Sala Paradiso" di Peppe

Zullo ad Orsara di Puglia al termine della quale sarà organizzata dallo Chef Peppe Zullo, nella sua cantina, la degustazione di prodotti tipici del territorio dei Monti Dauni.

In attuazione un progetto dedicato alle donne e alle Pari Opportunità

# Il nuovo volto delle donne dei Monti Dauni

E' partito sul territorio dei Monti Dauni il progetto di formazione-informazione denominato Vita e Lavoro – Pratiche di conciliazione (POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, Asse III – Risorse Umane, Misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro", Azione e) "Azioni di Accompagnamento", Avviso n. 27/2006 pubblicato sul B.U.R.P. n.138 del 26/10/2006; Graduatoria approvata con D.D. n.761 del 03/07/2007 pubblicata sul B.U.R.P. n.106 del 25/07/2007.

Il progetto, promosso dal GAL Meridaunia, ente attuatore, in partenariato con la Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali e la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, ha avuto inizio lo scorso gennaio e andrà avanti fino al prossimo giugno.

Vita e Lavoro è un percorso di informazione e allo stesso tempo di formazione umana destinato a donne e uomini del territorio dei Monti Dauni, avente un ambizioso ed importante obiettivo: stimolare la cultura delle Pari Opportunità nell'area de PIT 10 e promuovere forme di consapevolezza professionale e di aumento delle competenze.

Un'occasione per riflettere e confrontarsi sugli strumenti rivolti alle donne nel loro percorso di inserimento professionale e di promozione personale, partendo dall'attuazione di un progetto nel territorio dei Monti Dauni che intende da una parte monitorare il fenomeno della presenza delle donne in contesti professionali e dall'altro sviluppare forme di promozione umana e di consapevolezza condivisa, attraverso seminari di formazione destinati sia alle donne che agli uomini.

Il progetto si sta realizzando attraverso un ciclo di seminari, gratuiti e a libera partecipazione, di 20 incontri di cui 10 nell'area montana settentrionale e 10 nell'area montana meridionale, indirizzati ad un target di donne e uomini in età lavorativa.

E' stato attivato un percorso di coscientizzazione e auto-imprenditorialità attraverso un programma didattico-esperienziale che ripercorrerà l'autostima e la motivazione personale, i limiti e le risorse del proprio territorio, il fare imprenditoriale e le pratiche di conciliazione vita-lavoro.

L'intero programma progettuale è stato presentato in un convegno presso la sede della Comunità Montana di Bovino.

Erano presenti esponenti istituzionali e politici del territorio: **Vincenzo Russo**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia; **Dominga Lucia Petrilli**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia; **Elena Gentile**, Assessore alla Solidarietà – Regione Puglia; **Carmelo Morra**, Presidente della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali; **Ernesto Cicchetti** presidente della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali; **Antonietta Sammarco** Assessore alla Programmazione e alle Politiche Comunitarie della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali; **Alberto Casoria**, Presidente del Gal Meridaunia; **Licia De Pascalis**, Presidente Nazionale Uni.ce.I – Unione donne casalinghe e lavoratrici d'Europa, **Lucia Cillo**, presidente Uni.ce.I, Puglia; **Rosa Maria Suglia**, Psicologa del Lavoro; **Giulia Mucelli** e **Marco Sbarra**, progettisti del progetto "Vita e Lavoro: Pratiche di Conciliazione"; **Antonella Caggese**, Ufficio Comunicazione Gal Meridaunia.

Gli interventi hanno messo in luce le difficoltà che ancora oggi le donne incontrano nel loro approccio all'universo lavoro, soprattutto in un contesto territoriale come quello dei Monti Dauni, e allo stesso tempo la necessità e l'urgenza di politiche e progetti di promozione delle pari opportunità che possano aiutare a superare un isolamento che inevitabilmente è propedeutico alla diversità uomo-donna.



In occasione del convegno, poi sono stati presentati i risultati di un'indagine, per la prima volta condotta sul territorio delle due Comunità Montane, tesa a conoscere e monitorare la condizione delle donne nell'inserimento e nella permanenza in ambiti professionali.

Sono stati realizzati circa duecento questionari che hanno evidenziato come il 55% delle intervistate si dice "occupato" anche se in molti casi si tratta di lavori di breve durata o non regolari.

Di queste circa il 30% è impegnato in lavori connessi ai servizi alla persona, percentuale dimezzata se si parla di impieghi relativi al commercio e al settore pubblico. Hanno un grado di istruzione medio, più della metà possiede la licenza superiore, mentre il 9% è laureato e il 5% prossimo alla laurea. Alla domanda "cosa le donne possono fare per raggiungere le loro aspirazioni", la percentuale più alta ritiene importante lo studio e l'impegno, una piccola parte di esse pensa che il matrimonio e la famiglia possa essere un impedimento ad un eventuale carriera, mentre solo il 4% consiglia di andare via e trasferirsi altrove.

Il progetto proseguirà fino a giugno e, nei prossimi numeri del nostro giornale, vi daremo informazioni sui risultati raggiunti.

Giulia Mucelli



Le donne e i formatori del progetto "Vita e Lavoro"

Intervista all'assessore Gentile: le politiche regionali a favore delle donne

# La consapevolezza di essere donna

Al convegno sulle Pari Opportunità presente tra i relatori, anche Elena Gentile, Assessore alle Politiche Sociali e alla Solidarietà della Regione Puglia. Le abbiamo chiesto di tracciare una panoramica sul ruolo della donna oggi nei contesti sociali e professionali, con particolare riferimento all'ambito territoriale dei Monti Dauni.

**Assessore, cosa sta facendo il governo regionale sul tema delle Pari Opportunità e cosa intende fare nel prossimo futuro per incentivare la promozione della condizione femminile nel sociale e nel mondo del lavoro?**

Il governo regionale ha voluto innanzitutto scrivere nuove regole partendo dalla consapevolezza che fosse giusto mettere al centro finalmente le persone e i progetti di vita. Su questa idea si sono incardinate due leggi, certamente innovative: la Legge 19 sul Sistema Integrato di Servizi per la per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia e la Legge 7 sulle politiche di genere e sulla conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Sono due tasselli importanti per promuovere la cittadinanza attiva e il talento delle donne, per investire sui talenti e sulle intelligenze che oggi non possono non costituire un pezzo indorante del valore aggiunto di questa Regione. La legge sulle Pari Opportunità scrive percorsi chiari sugli strumenti di conciliazione di vita e lavoro, potenza e da senso alle rete infrastrutturale dei servizi, non solo quelli per la prima infanzia ma anche quelli per la terza età, per la non autosufficienza; promuove e sostiene interventi che implementano la capacità di spesa per le donne, ovvero l'assegno di cura per la prima dote, inventa percorsi di concertazione sul territorio, quindi i patti sociali, anche con i piani di zona, strumenti per favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, consentirne la permanenza, soprattutto dopo una gravidanza.

Finanzieremo i piani degli orari sia per le grandi che per le piccole città, sosteneremo le donne nel mondo dell'impresa, con percorsi che facilitano lo spirito e la crescita imprenditoriale delle donne cercando di eliminare le barriere che ancora oggi limitano l'accesso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro. Al nord più donne lavorano, cresce il prodotto interno lordo e, paradossalmente, cala il numero di interruzioni volontarie di gravidanza e, quindi, si fanno più figli. Quindi sfatiamo questo luogo comune che la donna che sta a casa fa più figli. Così non è, lo dicono le statistiche.

**Il territorio dei Monti Dauni è un'area molto particolare. Anche la Regione Puglia, nel nuovo PSR, la classifica come una delle aree più rurali dell'intero territorio regionale e più bisognoso di politiche di sviluppo. L'indagine da noi condotta nel progetto "Vita e Lavoro" evidenzia come il 55% delle donne intervistate qui residenti si dichiara occupato, nei settori dei servizi alla persona, dell'agricoltura e, infine, nelle aziende.**

**C'è ancora, però, un'esigenza di autopromozione e di autoconsapevolezza che può e deve partire solo dal le donne stesse. La politica può sostenere e offrire strumenti, ma il vero cambiamento deve avere una base culturale: la donna deve imparare ad autopromuoversi e pretendere un ruolo sociale e professionale adeguato alle sue capacità.**

E' così. Una legge serve prima di tutto a promuovere una cultura ed è quello che stiamo facendo anche con l'incontro di oggi e con progetti come questo che affrontano il tema delle Pari Opportunità.

Una nuova cultura che deve incentivare, stimolare le intelligenze e le capacità delle donne. Così si attuano i veri cambiamenti culturali e sociali.



L'Assessore alle Politiche Sociali Elena Gentile

**Che vuol dire parlare di Pari Opportunità nel 2008?**

E' importante partire da una consapevolezza, ovvero dell'esistenza di una discriminazione strisciante, subdola rispetto alle donne ma anche rispetto ad altri soggetti fragili. Questo è dimostrato anche da alcuni approfondimenti statistici degli ultimi mesi: l'ultimo dossier della Caritas, pubblicato ad inizio anno, evidenzia che tra i soggetti poveri della società attuale prevalgono le donne e gli immigrati.

Quindi forme di discriminazione esistono ancora nella nostra cultura, soprattutto in queste territori, perché e ancora oggi si privilegia l'occupazione al maschile che è comunque il capofamiglia e che non ha "l'impegno" dei figli, mentre una donna che potenzialmente può avere una gravidanza, molto spesso deve sottoscrivere una lettera di licenziamento.

La cultura, la mentalità si può e si deve cambiare. A partire da progetti come questo, da percorsi di sensibilizzazione e di informazione alle comunità, dalle leggi. È una macchina che deve e può lavorare insieme su diversi fronti ma con uno obiettivo comune: far acquistare consapevolezza alle donne. Il cammino è impegnativo, ma il risultato possibile. Auguri.



# Le sentinelle del Telesoccorso



E' attivo il Servizio "S.O.S. Telesoccorso" rivolto a soggetti in difficoltà dei comuni appartenenti alla Comunità dei Monti Dauni Meridionali e finanziato dal Programma Comunitario Leader Plus, il fondo europeo destinato allo sviluppo delle aree rurali.

Il progetto realizzato dalla Comunità dei Monti Dauni Meridionali in collaborazione con il GAL MERIDAUNIA è gestito dalla Cooperativa CSS di e prevede un servizio di telesoccorso e teleassistenza. Troppo spesso persone anziane o portatori di difficoltà specifiche, isolate in casa in un momento di difficoltà, quali una caduta, un malore, o altra urgenza/emergenza, sono impossibilitati a comunicare la propria richiesta di aiuto, che invece può essere agevolmente trasferita e risolta in tempi brevi attraverso il servizio di Telesoccorso.

Presso le abitazioni di 270 utenti valutati idonei che hanno fatto richiesta, sono stati installati dei dispositivi 'panic button', collegati direttamente al telefono di casa, che permettono in situazioni di pericolo (malore improvviso, situazioni di pericolo, bisogno di aiuto, ecc...) di premere semplicemente l'apposito pulsante del trasmettitore perché il segnale giunga presso la Centrale operativa, nella quale cinque operatori specializzati raccolgono sono attivi 24 ore al giorno. L'Operatore di centrale recepisce il segnale di aiuto e dopo aver consultato in tempi rapidi la scheda personalizzata dell'utente fa scattare l'aiuto in base all'emergenza trasferendo le informazioni agli operatori territoriali competenti (medico, ambulanza, assistente sociale, familiari, vicini di casa, ecc...). La centrale operativa è ubicata a Bovino presso la sede della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, ed è attiva sette giorni su sette, 24 ore su 24.



Il progetto, oltre a fornire un servizio di Telesoccorso e Teleassistenza sulle emergenze, ha il valore aggiunto di fornire una forma di **Telecompagnia**, nel senso che bisettimanalmente gli utenti sono contattati dagli operatori anche semplicemente per un saluto o per gli auguri di buon compleanno. Tale servizio rappresenta un supporto indispensabile per favorire la permanenza e l'integrazione nell'ambiente abituale di vita di persone non completamente autosufficienti per ragioni sanitarie e/o sociali, al fine di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, abbandono e solitudine.

**Per informazioni: tel. 0881.912014**

*Arianna Forcella*

*Intervista alla signora Lucrezia che, in un momento di grande difficoltà, ha richiesto l'aiuto degli operatori del Telesoccorso*

## "Quel click che mi ha salvato la vita"



Abbiamo intervistato la signora Lucrezia, assistita del Servizio del Telesoccorso, che lo scorso aprile, a seguito di un malore improvviso, tramite l'apparecchio salvavita in sua dotazione, ha chiamato la centrale operativa con sede a Bovino, presso la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, che prontamente ha attivato le procedure di soccorso e ha inviato un'autoambulanza presso la sua abitazione. La signora, quindi, è stata accompagnata presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Lastaria di Lucera e sottoposta ad una procedura d'urgenza.

**Signora Lucrezia, come ha saputo del servizio del Telesoccorso e cosa ha fatto per avere in dotazione l'apparecchio?**

E' stato semplice. Ricordo che quando fu pubblicato il bando fu organizzato un convegno di presentazione presso il Comune di Troia, e cominciammo a sentir parlare di questo progetto. Poi, mio genero ha preso maggiori informazioni sul sito del Gal Meridaunia e da lì stesso ha scaricato i moduli per fare domanda. Dopo un po' ci hanno comunicato che ero uno dei 270 soggetti idonei per ricevere il servizio in modo assolutamente gratuito. Qualche settimana più tardi, gli operatori del Telesoccorso sono venuti a casa ad installare le apparecchiature direttamente al telefono di casa e a consegnarmi il dispositivo da attivare in caso di necessità. A loro ho spiegato anche i miei problemi di salute, sicura che tutte le informazioni sulla mia situazione sarebbero rimaste riservate. Sono stati molto gentili e mi hanno spiegato con molta pazienza come va utilizzato e in che modo funziona l'intero sistema.

**Signora, ci racconta cosa le è accaduto quella mattina?**

A seguito di un piccolo intervento chirurgico, avuto qualche giorno prima, non mi sentivo per niente bene. Avevo problemi con lo stomaco e continuavo a sentirmi sempre peggio. In casa con me c'era mia figlia che non riusciva a capire come aiutarmi. Era molto agitata e non sapeva cosa fare.

Nel frattempo la situazione non migliorava e io mi sentivo sempre più debole.

**Cosa è successo allora?**

Vista la situazione abbastanza seria e soprattutto di grande agitazione, mi è

venuto subito in mente di attivare l'apparecchio del Telesoccorso dei Monti Dauni. Ho premuto il pulsante e subito un operatore, il signor Luciano, ha telefonato a casa e ha parlato con mia figlia. Vista la situazione, hanno ritenuto necessario chiamare un'autoambulanza per portarmi d'urgenza al Pronto Soccorso del Lastaria di Lucera, ospedale dove da anni sono in cura per le mie problematiche di salute.

**E' stato immediato l'arrivo del mezzo di soccorso?**

Absolutamente, sono passati solo pochi minuti dalla mia richiesta di aiuto all'arrivo del soccorso. Ed è stato importante in quel momento, perché davvero la situazione peggiorava minuto dopo minuto. La rapidità dell'intervento posso dire che probabilmente mi ha salvato la vita. Poi, una volta al Pronto soccorso, ho ricevuto le cure necessarie e dopo qualche ora sono potuta ritornare a casa.

**Quindi, signora Lucrezia, cosa ne pensa del servizio del Telesoccorso alla luce di quello che le è successo qualche settimana fa?**

Io non posso che parlarne bene. In quella situazione di reale emergenza e di molta agitazione, premere quel pulsante rosso ha significato ricevere prontamente un soccorso. Molte volte, in momenti di panico, non si ha la lucidità e la calma per fare la cosa giusta e in tempi brevi, quindi un servizio come questo può essere di grande aiuto e, in più, non costa assolutamente nulla, il che non è poco per noi anziani che non abbiamo grandi disponibilità economiche. Infine, bisogna anche dire che gli operatori sono davvero molto gentili. Anche al di là dell'emergenza, ci chiamano ogni tanto per sapere come stiamo, assicurarsi che stiamo bene e il giorno del compleanno ci fanno anche gli auguri.

E per noi anziani è sempre un piacere sentirli. Spero che questa bella iniziativa abbia un futuro nel nostro territorio.

*Continua con successo il progetto di cooperazione "Le locande d'Europa" che promuove i nostri prodotti tipici in altri territori*

## Il gusto della Capitanata alla conquista dei palati d'Europa

E' partito dalla Capitanata, un vero e proprio tour del gusto con l'obiettivo di far conoscere e promuovere in Italia e in Europa le tipicità agroalimentari e le tradizioni eno-gastronomiche del territorio pugliese. Il tutto attraverso la riproposizione di un antico modello di ospitalità, quello delle Locande, luoghi di incontri e di convivialità nei quali entrare in contatto un territorio attraverso i suoi prodotti tipici e le sue ricette culinarie.

Questa iniziativa rientra nel progetto di cooperazione transnazionale "European Country Inn - Le Locande dell'Europa Rurale", promosso dai GAL (Gruppi di Azione Locale) Meridaunia (Bovino), Daunofantino (Manfredonia) e Piana del Tavoliere (Cerignola), insieme ad un buon numero di Gal italiani (Regioni Lazio, Abruzzo, Sardegna, Toscana) e stranieri (Belgio, Svezia, Romania).

Il progetto è finanziato dal PIC Leader Plus, un programma comunitario teso a sostenere lo sviluppo delle aree rurali d'Europa e a promuovere forme di collaborazione tra esse. Dopo la settimana di promozione svoltasi il mese scorso a Roma, con grande successo di presenze e di contatti, i prodotti della provincia di Foggia, dal 31 marzo al 2 aprile, sono approdati presso l'autorevole sede del Consolato Italiano a Liegi e della CIA a Bruxelles.

Qui, son stati allestiti banchetti di degustazione e organizzate serate nelle quale i prodotti, i piatti e le ricette della tradizione culinaria locale saranno gli assoluti protagonisti.

la bella di Cerignola sono le eccellenze sulle quali i tre Gal hanno deciso di puntare, ritenendoli rappresentativi delle migliori produzioni tipiche dei rispettivi territori.

Dopo Bruxelles, dal 22 aprile al 25 aprile sarà possibile scoprire le eccellenze dei territori dell'Europa Rurale anche a Stoccolma, grazie alla presenza di un stand del progetto European Country Inn, all'interno della Fiera Gastronord, una delle manifestazioni sull'agroalimentare più importanti e seguite del Nord Europa.

I prodotti dei Gal della Capitanata non saranno semplicemente esposti, ma saranno realizzati una serie di eventi nello stile delle Scuole del Gusto, anche all'interno dello stand, che consentiranno di "gustare il territorio" attraverso i suoi prodotti tipici e favoriranno così a promozione e la commercializzazione delle eccellenze delle aree rurali d'Europa.

L'intento è quello di accompagnare i visitatori alla scoperta del binomio prodotto-territorio attraverso una serie di esperienze sensoriali, che consentano, anche a Stoccolma, un viaggio nei sapori e negli odori delle Regioni d'Europa.

Parteciperanno alla manifestazione i 17 partner del progetto, espressione della Svezia, della Romania e delle Regioni Italiane Abruzzo, Puglia, Sardegna e Toscana, che presenteranno una svariata gamma di prodotti dall'olio alla passata di pomodoro, dai formaggi ai dolci.

Grazie al sostegno ed alla collaborazione della Camera di Commercio Italiana per la Svezia saranno organizzati specifici incontri tra i produttori.



Stoccolma: Fiera Gastronord



Bruxelles: Le Locande rurali d'Europa

## L'artigianato di Meridaunia alla 59<sup>a</sup> Fiera internazionale dell'Agricoltura

Anche il Gal Meridaunia presente alla 59<sup>a</sup> edizione della Fiera Internazionale dell'Agricoltura svoltasi presso il Quartiere Fieristico di Foggia dal 30 aprile al 5 maggio 2008. A rappresentare l'economia del territorio dei Monti Dauni, due realtà artigianali che hanno riproposto gli antichi mestieri di una volta: il sig. Domenico Ciocia di Castelluccio dei Sauri che si occupa della lavorazione di vimini e della fabbricazione di cesti e altri oggetti tipici e il sig. Enzo Nardone di Celle San Vito che decora a mano ceramiche e terracotte. Insieme a loro, il sig. Giuseppe Sciaraffa di Bovino Sant'Antonio con i prodotti della sua azienda agricola. Lo stand del Gal è stato ospitato nell'area curata dalla Coldiretti di Foggia che ha voluto realizzare in questa edizione, un luogo specializzato nell'Agroalimentare dove circa 80 imprese agricole singole ed associate, insieme ai consorzi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici, hanno promosso le tipicità locali con degustazioni e vendita diretta delle più importanti produzioni di eccellenza dell'eno-gastronomia della Capitanata.



Ora si può anche essere assistiti nella navigazione per la creazione d'impresa

## Nuovi tutor nei Centri Capsda

Da agosto sono attivi sul territorio dei Monti Dauni i centri multimediali del progetto CAPSDA, un'iniziativa d'importanza straordinaria, che vede unite la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali (capofila) e quella dei Monti Dauni Setteentrionali. Il progetto ha realizzato una rete di Centri e di Punti presso strutture comunali e non solo, localizzati nel Subappennino Dauno, nei quali il cittadino e le imprese possono usufruire in forma assistita di servizi on line: quindi accesso alla navigazione su internet, utilizzo della posta elettronica, redazione di documenti di testo, stampa laser, ect.. Sono stati attivati 13 centri: Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Volturara Appula, Biccari e Castelnuovo Della Daunia; e 19 chioschi, ovvero dei totem dai quali collegarsi ad internet: Deliceto, Ascoli Satriano, Rocchetta Sant'Antonio, Anzano di Puglia, Accadia, Panni, Celle San Vito, Castel-

lucio Valmaggione, Sant'Agata di Puglia, Bovino, Alberona, Carlintino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore e Volturino. Presso i punti Capsda è sempre presente personale preparato ad assistere e dare indicazioni in materia di navigazione di base e nell'accesso ai servizi digitali avanzati erogati dalla Pubblica Amministrazione nonché rendere fruibili i pacchetti applicativi per il mondo professionale e delle imprese.

Inoltre, nei Comuni di Bovino e di Pietramontecorvino è stata collocata una postazione per i diversamente abili, in cui è possibile, attraverso un innovativo computer a "comando visivo", migliorare sensibilmente la qualità della vita a persone colpite da disabilità motorie: basterà guardare lo schermo per comunicare con il mondo, ovvero si potrà usare il computer grazie al semplice movimento degli occhi che riesce a sostituire mouse e tastiera.

Negli ultimi mesi, inoltre, i centri e i chioschi Capsda si sono arricchiti di un nuovo servizio, gestito e promosso dal Gal Meridaunia. L'iniziativa intende offrire un'attività di **tutoraggio alla navigazione per la creazione d'impresa** nella materia della finanza agevolata con particolare riferimento ai finanziamenti previsti dai PIT N 1 e N 10 e dal Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus destinato a tutti gli utenti che si rivolgeranno alle postazioni CAP-



SDA presenti sul territorio del Sub Appennino. Un servizio assistenza e orientamento in grado fornire le prime indicazioni per un percorso di autoimprenditorialità. Il servizio, completamente gratuito sia per il Comune che per gli utenti, sarà attivo fino al prossimo ottobre e ha un'importante utilità sociale per coloro che fossero interessati ad avere supporto e assistenza nella navigazione sulle forme di finanza agevolata, per poi intraprendere percorsi auto imprenditoriali. Presso le postazioni, quindi, saranno presenti con orari stabiliti, i tutor del Gal Meridaunia a completa disposizione degli utenti.

Nasce il Centro Servizi Territoriale Dauno

## Servizi di E-government per i nostri Comuni

Da qualche mese è attivo un nuovo servizio offerto dalla Comunità Montana Meridionale dall'acronimo CSTD, nasce il Centro dei Servizi Territoriale Dauno. Un progetto elaborato dalle due Comunità Montane, quella Meridionale, capofila e quella Setteentrionale, con lo scopo di avviare un processo di sviluppo informatico. Oltre ai due Enti promotori, hanno aderito al CSTD i 29 Comuni che rientrano nei loro territori.

Il gestore tecnico della fase di avvio è costituito dall'Halley Sud-Est e dall'All Service Network, due aziende di informatica che hanno messo a disposizione serietà e professionalità, per garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi, avviando processi di e-government. La struttura del CST Dauno nasce a Bovino, nei locali della Comunità Montana Meridionale, oltre ad essere un punto di riferimento per i Comuni, vuole offrire servizi professionali di consulenza su aspetti amministrativi, finanziari e tecnologici connessi a processi informatici. La consulenza dei servizi, affidata a personale esperto, è erogata sia per via telematica che in loco.

Tutti i Comuni delle due Comunità Montane avranno a disposizione entro l'anno corrente servizi completamente gratuiti come la PEC (Posta Elettronica Certificata), archiviazione ottica, consulenza e gestione contabilità, completamento del Sistema Informativo Integrato, gestione tributi, anagrafe, coordinamento e gestione progetti innovazione, SIT e marketing territoriale, consulenza per DPSS, privacy e relazioni sindacali ed altri servizi ancora.

Tra i servizi consulenziali del Centro Servizi Territoriali Dauno, rientrano le attività di formazione ed informazione che il 29 maggio scorso si sono concretizzate in un workshop rivolto a dipendenti degli enti comunali su *Il Codice della Pubblica Amministrazione Digitale - Le novità introdotte dal Codice, le ripercussioni operative e le modalità di applicazione negli Enti Locali*, tenuto dall'Avv. Andrea Lisi esperto sulla tematica in oggetto e che con una demo ha illustrato ai partecipanti le modalità di utilizzo della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale con le procedure applicative utilizzate dal CST Dauno. Questi ed altri servizi sono messi a disposizione dal Centro Servizi Territoriali, il modulo di adesione per richiedere la predisposizione e l'erogazione dei Servizi del CST Dauno, è disponibile sul sito: [www.cstmontidauni.it](http://www.cstmontidauni.it)

Info: tel. 0881.966410; fax. 0881.913110

Debora Morra

### È attivo un servizio gratuito di tutoraggio alla navigazione via Internet per la creazione d'impresa.

**PRESSO I CENTRI CAPSDA E PRESSO I TOTEM DEI 29 COMUNI DEI MONTI DAUNI**

**Potrai usufruire di un servizio di consulenza gratuita sui progetti finanziati da Sviluppo Italia: lavoro autonomo, microimpresa, produzione di beni e forniture di servizi e informazioni sui finanziamenti comunitari.**

**Per maggiori informazioni: GAL Meridaunia • Loc. Tiro a Segno, 71023 Bovino (Fg)**  
 Tel. 0881.912007 / 966557 • Fax 0881.912921 • E-mail: [info@meridaunia.it](mailto:info@meridaunia.it)

Il nuovo prodotto di promozione turistica del Gal Meridaunia

## La guida turistica dei Monti Dauni

Se gettiamo uno sguardo in giro al nostro territorio, ovunque esso cada, non possiamo far altro che scorgere antiche testimonianze di gloriose epoche passate e grandi popoli la cui storia è studiata in ogni parte del mondo, la grandiosità dell'arte civile e religiosa ad ogni angolo dei nostri centri storici, le salde tradizioni locali di millenaria memoria, una cucina ammirata e apprezzata ovunque, standard di gusto e benessere supportata da prodotti tipici di qualità dal gusto ineguagliabile, la calda ospitalità, gli scenari naturalistici suggestivi e spesso incontaminati: tutto ciò che da sempre rappresenta la molla propulsiva che induce il turista a visitare un posto. D'altra parte le aree rurali, il loro sistema di valori e di risorse, stanno acquistando una visibilità crescente nella sensibilità sociale, frutto di una comunicazione stampata e televisiva alla continua ricerca di sensazioni, esperienze, miti ed emozioni nuove per i propri utenti.

La lusinga di un ambiente più salubre, l'esistenza di reti relazionali meno spersonalizzanti, la gestione di tempi e spazi di vita più consoni, la ricerca del contatto con artefatti culturali, come il turismo rurale e i prodotti tipici, con beni semi-relazionali che affondano le loro radici in stili di vita più semplici rappresentano i nuovi modelli a cui il turismo tende.

Spesso però, così come accade per il nostro territorio, la storia, la cultura e le bellezze dei luoghi restano ignote e dimenticate, ignorate dai tour-operator del turismo di massa che spingono il turista verso le solite mete più remunerative, e la loro scoperta è lasciata al passaparola di qualche conoscente illuminato o alla fortuna del momento.

La consapevolezza che malgrado il crescente grado di informatizzazione della popolazione mondiale, l'avanzamento tecnologico delle applicazioni geografiche legate al mondo di internet, la riscoperta dell'importanza delle tradizioni popolari legate ad eventi o prodotti a carattere prettamente locale, la necessità di attrarre turismo di qualità che, se ben supportato da servizi logistici ed informativi, è volano di sviluppo e prosperità di quelle realtà che, per la loro posizione geografica o per eventi storici, non sono mai entrate nel circuito industriale o produttivo che conta, ha spinto, il Gal Meridaunia a realizzare una Guida del territorio dei Monti Dauni della Puglia.

La Guida è stata realizzata al fine di promuovere ed incentivare in maniera organica il turismo dell'area dei Comuni appartenenti al territorio del Gal Meridaunia, coordinando le varie iniziative turistiche, salvaguardando e valorizzando la tipicità delle tradizioni, dei prodotti tipici locali e del patrimonio artistico e culturale.

La Guida è strutturata in schede. Ogni scheda rappresenta un comune ed illustra la storia, i siti e monumenti da visitare, la gastronomia, gli eventi, i luoghi di ristoro e ospitalità e fornisce i recapiti degli uffici di promozione turistica.

Il destino turistico di un territorio, infatti, è nelle mani dei suoi amministratori. Oggi è necessario concepire un territorio come un prodotto che si colloca sul mercato con un'offerta strutturata di beni e servizi, un rapporto qualità/prezzo, una politica di comunicazione,



una più o meno evidente cultura dell'accoglienza, un certo grado di accessibilità, di conservazione del patrimonio artistico e naturale. Tutto questo determina il successo o l'insuccesso di una destinazione turistica e contribuisce al miglioramento del benessere economico locale. È diffusa in letteratura l'evidenza che lo sviluppo e la promozione del turismo costituiscono una fonte di nuove occasioni di lavoro ed opportunità di impresa, di aumento delle entrate fiscali, di miglioramento delle infrastrutture locali che, oltre a garantire un livello superiore di servizi per la popolazione locale, aumentano la capacità locale di attrazione degli investimenti anche in settori diversi da quello turistico.

Il Gal Meridaunia, nella sua attività di promozione territoriale e di incentivazione per lo sviluppo locale, ha inteso così dotarsi di uno strumento di marketing da presentare e divulgare nelle partecipazioni fieristiche nazionali e internazionali.

Carmen Cirillo



Orsara di Puglia:

### Tutto pronto per la XIX Rassegna Jazz d'Autore

Giunge alla XIX edizione la **rassegna jazz d'autore**, il festival itinerante di Musica Jazz, che si svolgerà dal 28 luglio fino al 3 agosto 2008, organizzata da Michele Ferrara, direttore dell'Associazione culturale "Orsara Musica", con il patrocinio della Provincia di Foggia, il Comune di Orsara di Puglia e la Regione Puglia. In concomitanza dei **seminari internazionali di musica jazz**, giunti ormai alla quinta edizione, si prevedono partecipazioni gratuite di concerti serali,

aperitivi in musica, mostre, matinè musicali, performance e installazioni di video art.

I seminari, organizzati dal direttore Lucio Ferrara e da Mara De Matiis, coordinatrice dei lavori, riuniscono allievi provenienti non solo dall'Italia ma anche da altre nazioni europee e sono organizzati in collaborazione con il Lagos Festival (Portogallo), Prince Claus Conservatoire di Groningen (Olanda), l'associazione C-Jam, il Premio Internazionale Massimo Urbani e l'associazione Nonsolojazz. Le iscrizioni ai corsi sono aperte fino al 15 giugno 2008, sono a numero chiuso e prevedono un numero massimo di 10 allievi per strumento.

Agli allievi saranno offerte cinque borse di studio di cui un'iscrizione gratuita alla frequenza dei seminari di Orsara 2009, una segnalazione al concorso premio Internazionale Massimo Urbani, cinque concerti da presentar presso la Cantina Bentivoglio (jazz club di Bologna) e infine due borse di studio per i seminari di Lagos Jazz Festival (Portogallo). Il piano didattico prevede un corso strumentale, un corso teorico, un laboratorio e un saggio finale con analisi performance video.

Per informazioni ed iscrizioni collegarsi ai siti: [www.orsaramusica.it](http://www.orsaramusica.it) e [www.nonsolojazzac.it](http://www.nonsolojazzac.it)

NEWS DAI COMUNI DELL'AREA GAL

Orsara d Puglia:  
Galleria Enogastronomica

Nel mese di giugno (nel momento in cui si scrive, la data è ancora da stabilire, ndr) ricorre la giornata della Galleria Enogastronomia Orsarese, per apprezzare attraverso il calice e la cultura, l'origine del vino. Viene organizzato un percorso guidato che fa tappa nei vari locali tipici in cui sarà possibile degustare le varie specialità del paese. Un percorso enogastronomico allestito nel centro storico, per scoprire oltre ai vini pugliesi anche quelli tipici locali, senza tralasciare la peculiare cucina, dalle carni di allevamento, salsicce, soppressate e prosciutti, ai ceci, i fagioli e la tipica pasta fatta a mano: i cicatilli, i laianelli, ottenuta da una miscela di grano duro e tenero. Durante la giornata sarà possibile visitare mostre di pittura e di fotografia, oltre al ricco scenario offerto dall'ex abbazia Sant'Angelo.

Monti Dauni: Festa di Sant'Antonio

Il 13 giugno, nella maggior parte dei paesi dei Monti Dauni, si celebra Sant'Antonio, protettore dei bambini e degli orfanelli. Fin dai tempi antichi, la devozione popolare è stata sempre molto alta, molti giorni prima ci si preparava alla festa: sarti, calzolari, lavandaie erano particolarmente impegnati per allestire lo scenario. In questo giorno ogni attività di mietitura veniva sospesa, non farlo significava suscitare l'ira del Santo che avrebbe fatto bruciare il mietuto. Un usanza tuttora praticata è la tradizionale processione che si snoda lungo le vie principali del paese e la distribuzione del pane benedetto.

Rocchetta Sant'Antonio:  
Pellegrinaggio della Madonna del Pozzo

Domenica 11 maggio è iniziato il primo pellegrinaggio alla Madonna del Pozzo, un'usanza ormai remota per i fedeli rocchettani, che si concluderà nel mese di ottobre. Il Santuario giace a tre chilometri dal centro abitato, sulla sommità della collina Serralonga. Il pellegrinaggio riporta alla mente il prodigio avvenuto tre secoli fa, quando fu concesso al popolo di Rocchetta il dono dell'acqua. La Madonna è stata oggetto di grande venerazione per tre lunghi secoli, dal giorno del miracolo donato ad un povero contadino che necessitava di acqua.



Le feste patronali: divertimento, folclore e tradizione

Divertimento, folclore e tradizione sono gli ingredienti per onorare il Santo Patrono e ogni paese ha il suo divino da festeggiare. Con l'inizio del caldo riaffiorano le antiche feste, il passato che torna a risplendere. Ogni santo ha la sua leggenda, radicato e conservato nella storia di altri tempi che trovano la giusta collocazione nella cornice suggestiva delle feste patronali. Sono proprio gli odori e i sapori di un tempo che caratterizzano i giorni di festa, un modo come tanti per tornare bambini



e rivivere vecchie emozioni, così come si prepara il Comune di Castelluccio Valmaggiore, il **24 giugno**, a venerare la nascita del santo patrono: San Giovanni Battista. Il santo viene invocato per ottenere conforto dalle calamità e dalle guarigioni del corpo.

Un altro appuntamento è previsto nel paese più piccolo della Puglia: Celle di San Vito, **domenica 15 giugno**.

Durante la giornata si snoderà lungo le vie principali del paese, la solenne processione con la statua del santo portata a spalle dai fedeli. Il rituale si riproporrà nel mese di agosto quando maggiore sarà lo scenario grazie alla presenza di emigrati e di turisti.

**Mercoledì 24 giugno** è la volta della Tradizionale Cavalcata nel Comune di Panni: cavalli e figuranti in costume d'epoca, in ricordo del Miracolo fatto da Maria SS del Bosco, sfileranno nel centro storico del paese. Durante la giornata verrà allestita una fiera-mercato e all'imbrunire è possibile ammirare lo splendore dei fuochi pirotecnici.

**Dal 17 al 20 luglio**, la città di Troia festeggia i Santi Patroni - S. Eleuterio, S. Ponziano, S. Secondino, S. Urbano e S. Anastasio disponendo di un ricco programma festivo pieno di eventi. Si organizza la "Santa Gesta", un corteo ricco di costumi d'epoca realizzati a mano, in memoria della traslazione delle reliquie dei Santi Patroni trafugati a Tiberia il 17 luglio 1105.

Immane le celebrazioni delle Sante Messe con la solenne processione lungo le vie principali del paese con i cinque busti in argento dei cinque santi, tre urne in argento che contengono le reliquie dei Santi Patroni e di Sant'Anzia, madre di Sant'Eleuterio.

Alla processione partecipano fedeli, autorità civili e religiose seguiti da un complesso bandistico.

La festa si conclude con concerto di musica leggera e spettacolo di fuochi pirotecnici.



COMUNITÀ EUROPEA



LEADER PLUS



Regione Puglia

© Meridaunia Informa  
Newsletter n.4 - 06/08 a cura del Gruppo  
d'Azione Locale "Meridaunia"  
finanziato dal PIC Leader Plus 2000-2006  
Registrazione al Tribunale di Foggia  
n. 318 del 28/03/2007

Direttore Responsabile: Antonella Caggese

Hanno collaborato:  
Laura Mariano • Rossella Fabrizio  
Antonella Ruscillo • Debora Morra  
Alberto Casoria • Giulia Mucelli  
Daniele Borrelli • Marco Sbarra  
Carmen Cirillo • Arianna Forcella

Grafica e Impaginazione  
Koinè Strategie di Comunicazione - Foggia

Contatti  
Ufficio Comunicazione Gal Meridaunia  
Località Tiro a Segno - 71023 Bovino - Fg  
Tel +39 0881.966557 - fax. +39 0881.912921  
www.meridaunia.it - info@meridaunia.it

Stampa: Grafiche Gercap - Foggia - Roma



